



Università degli Studi di Milano «La Statale»  
Dipartimento di Informatica

Esempi di programmi in MIPS

## Controllo di flusso (parte 1)

Marco Tarini

85

### Controllo di flusso: nei linguaggi ad alto livello

Come in C / C++ / Java / Go

Costrutti condizionali:

- `if (...) then { ... }`
- `if (...) then { ... } else { ... }`

Costrutto switch:

- `switch (expr) {  
    case 1: ...; case 2: ...; case 3: ... ;  
    default: ...;  
}`

86

## Controllo di flusso: nei linguaggi ad alto livello

Cicli (loops):

- **while** (*condizione*) { *fai qualcosa* }
- **do** { *fai qualcosa* } **while** ( *condizione* )
- **for** ( *init ; condiz ; passo* ) {  
    *fai qualcosa*  
}

87

## Controllo di flusso: nei linguaggi basso livello

Ciascuno dei costrutti sopra, in un linguaggio assembly (a basso livello), è realizzato attraverso istruzioni di

- **Jump**
- **Branch**

Cioè: i salti (condizionati e non) rappresentano l'*unico* costrutto di controllo di flusso dei linguaggi a basso livello.

Vediamo degli esempi di uso.

88

## Un primo esempio:

- Utilizziamo un salto per non effettuare una divisione, se il divisore è zero

```
.text:
li $s0 10
li $s1 0

# qui altro codice, che potenzialmente
# modifica $s1

beq $s1 $zero +2

div $s0 $s1
mflo $s2    # s2 diventa $s1/$s0

nop
```

90

## Un primo esempio: note

- La **beq** (**branch on equal**) effettua il salto solo se \$s1 (il divisore) è, in quel momento, uguale a (il valore del registro) zero.
- In caso contrario: niente salto, e l'esecuzione prosegue con l'istruzione successiva, come normale
- La destinazione del salto è di **2** istruzioni sotto: cioè salta a 2 istruzioni dopo l'istruzione successiva
- Quindi, il salto evita le due istruzioni che effettuano la divisione
- Il salto arriva dunque fino all'istruzione «**nop**» (no operation) in fondo
- Il salto, dunque, incrementa il PC di  $4 \times 2 = 8$  byte *in aggiunta* al normale incremento di 4 byte (ricorda: ogni istruzione occupa 4 byte)
- Some sappiamo, il valore +2 è memorizzato del campo **immediate** (di 16 bit) dell'istruzione **beq**
- Se questo fosse stato un valore negativo, sarebbe saltato indietro, al di sopra della **beq**

91

## Come trovare l'indirizzo di destinazione di un salto (jump o branch?)

- Attraverso le etichette!
- Nota: le etichette possono essere usate tanto nel segmento `.code` quanto nel segmento `.data`
- In entrambi i casi, registrano l'indirizzo di memoria del dato o dell'istruzione immediatamente successiva

92

## If – Then: esempio

Codice Go:

```
età := 16
limiteEtà := 18
prezzo := 100
/* sconto per i minorenni */
if età < limiteEtà { prezzo = 80 }
prezzo += 5 // tasse (per tutti)
```

```
.data
eta: .word 16
limiteEta: .word 18
prezzo: .word 100

.text
    lw $s0 eta           # uso $s0 per «eta»
    lw $s1 limiteEta     # uso $s1 per «limiteEta»
    lw $s2 prezzo        # uso $s2 per «prezzo»

    bge $s0 $s1 saltaQui
    li $s2 80

    saltaQui: addi $s1 $s1 5 # tasse
    sw $s1 prezzo
```

93

## If – Then: esempio (note)

- Invece di testare la condizione (**età < limiteEtà**), testiamo se vale *il suo opposto* (**età ≥ limiteEtà**, cioè età «greater equal» limite),
- In questo caso, saltiamo a piè pari il «**ramo then**» (che consiste nella sovrascrittura di prezzo con il valore 80)
- In caso contrario, il codice prosegue normalmente dentro al ramo then, che è posto di seguito alla branch
- In entrambi i casi, si passa poi a eseguire il codice che segue l'etichetta (l'incremento del prezzo di 5, e poi la sua memorizzazione in RAM)
- Nota: non mi è necessario contare quante istruzioni devo saltare per «passare sopra» al ramo then, grazie al meccanismo delle etichette
  - Menomale, perché il conteggio sarebbe reso difficile dalle pseudoistruzioni

94

## Riassunto: cosa fa per noi l'assembler nel tradurre un comando branch

1. Traduce da etichetta a *target address* di 32 bit
2. Calcola la differenza fra indirizzo a cui si trova l'istruzione da cui si salta al quello in cui si trova il target a cui salta
  - Espresso come numero di istruzioni (numero di byte diviso 4)
  - Nota: questo numero può essere un positivo o negativo
  - Meno 1: è richiesto il numero di istruzioni da saltare oltre al normale incremento del PC di 4 byte
3. Codifica il risultato nel campo immediate dell'istruzione
  - In complemento a 2

**GRAZIE, assembler!**

95

## If – Then: esempio (note aggiuntive - ripasso)

- Come sappiamo, le istruzioni **lw** e **sw** (**load word** e **store word**), quando prendono, come secondo parametro, un'etichetta, sono pseudo-istruzioni equivalenti ad una coppia di istruzioni:
    - La prima, per assegnare l'indirizzo indicato dall'etichetta in un registro temporaneo (si usa ovviamente **\$at**)
    - L'altra per effettuare la lettura (load) o scrittura (store) in RAM all'indirizzo contenuto nel registro temporaneo
- lw \$s2 prezzo**

➡

**la \$at prezzo**  
**lw \$s2 (\$at)**
- la **la** (**load address**) è a sua volta una pseudoistruzione sostituita da un'altra coppia di istruzioni (ciascuna per copiare 2 dei 4 byte in **\$at**)
  - Nota sintattica: le **etichette** vanno terminate col «due punti» quando sono definite, ma non quando sono usate

96

## Un esempio «tossico»

```
.text  
b -1
```

Questo mini-programma consiste in un'unica istruzione che salta (sempre) a... se stessa!

- b** = **branch** (salto condizionato) ma con condizione "always" (quasi un ossimoro)
- Destinazione del salto: un'istruzione *sopra* quella successiva
- E' un loop infinito minimale
- Alternativa equivalente:

```
.text  
beq $zero $zero -1
```

97

## Esercizi 1/2

- Come al solito, testare il codice visto su mipsweb, e osservarne l'assembly e l'esecuzione
- Scrivere un programma in Assembly che:  
date quattro variabili in RAM **a, b, c, d, max**  
(di valore iniziale 12, 15, 20, e 18)
  1. Copia il valore di **a** in \$s0
  2. Se il valore di **b** è *strettamente maggiore* di \$s0, lo copia in \$s0 (sovrascrivendolo)
  3. Ora lo stesso, con **c**
  4. Ora lo stesso, con **d**

Usa registri *temporanei* per memorizzare i valori letti nei passi 2,3,4

- Test: verifica il valore di \$s0 alla fine del programma sarà il valore *massimo* delle quattro variabili
  - verifica che questo sia il caso modificando il valore iniziale delle quattro variabili in RAM
- Modifica il programma in modo che il valore di \$s0 sia il valore minimo dei quattro

98

## Esercizi 2/2

Nell'esempio visto con "età" e "limite età",  
modifica la condizione:

- effettua lo sconto solo se l'età è esattamente di 18 anni
- (più difficile e fantasioso): effettua lo sconto se l'età è *compresa* fra 14 e 18 anni *inclusi*  
(Suggerimento: "salta" lo sconto se è l'età è strettamente maggiore di 18... e anche se è strettamente minore di 14!)

Verifica la correttezza del codice eseguendolo dopo aver  
inizializzato l'età a vari valori.

99